

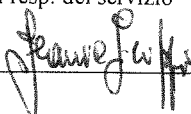


COMUNE DI TORVISCOSA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Adozione variante n. 9 al P.R.G.C.

1) Parere favorevole di regolarità tecnica, art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Il resp. del servizio 	2) Parere favorevole di regolarità finanziaria, art. 49 del D.Lgs: 267/2000 Il resp. del servizio
---	---

L'anno DUEMILADIECI il giorno OTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 20,00, nella sala auditorium del Centro Sociale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

FASAN Roberto – Sindaco				Pres.	Ass.
CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Si	
1) TURCO Marco	Si		9) IACUZZO Rudi	Si	
2) MOSANGHINI M. Concetta	Si		10) BELLANTONE Patrizia	Si	
3) TUNIZ Gianni	Si		11) TOMBA Ilario	Si	
4) TAVIAN Stefano	Si		12) DUZ Roberto	Si	
5) BORINATO Guerrino	Si *		13) VENTURELLI Rino	Si	
6) SETTIMO Mareno	Si		14) SORATO Giancarlo	Si	
7) MARCATTI Dorino	Si *		15) PASSERO Elvio	Si	
8) BRUNETTI Carlo	Si *		16) BELTRAMINI Edi	Si	
TOTALE N°				17	-

Partecipa il Segretario comunale dott. Maria Rosa Girardello

* Usciti prima della votazione

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Fasan Roberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che con proprie deliberazioni C.C. n.12 del 14.04.1999, n.31 del 20.07.1999, legittime a termini di legge è stata approvata la Variante Generale al P.R.G.C.(Nuovo P.R.G.C. vigente) ;

VISTE le Varianti al P.R.G.C. dal n.1 al n. 7 adottate e approvate da codesto comune, e la n.8 adottata nella presente seduta ;

VISTA la Variante n.9 al P.R.G.C.(Variante non sostanziale) elaborata, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 5/2007, dal Servizio Tecnico dell'UNIONE DEI COMUNI - CENTRO ECONOMICO DELLA BASSA FRIULANA -

RITENUTO che gli elaborati predisposti rispettino quanto richiesto dall' Amministrazione che, per coerenza con il proprio programma di governo ritiene di modificare le previsioni urbanistiche in essere di un'area di modesta estensione, trasformando l'attuale destinazione urbanistica da ZTO "B1"(Ambiti Residenziali Saturi) a zona ZTO P1.2.3 (Servizi e Attrezzature collettive - Centri Civici e Sociali), con rinvio all'art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione;

PRESO ATTO inoltre che, con la presente la presente variante si procede altresì ad adeguare l'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione rendendolo conforme alle intervenute modifiche legislative (abrogazione della L.R. 52/91 e applicazione della L.R. 5/2007 e ss.mm.)

VISTA la deliberazione n. 27 del 26.10.2010 del Direttivo dell'Unione dei Comuni - Centro Economico della Bassa Friulana - che verifica di non assoggettabilità alla procedura V.A.S. della Variante al PRGC n. 9 ;

ASSUNTO il PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. N.267/2000

VISTA la L.R. n. 5/2007 s.m.i.. (DPR 086/2008)

VISTA la L.R. 19/2009;

VISTA la L.R. 21/2003;

VISTO lo Statuto Comunale;

Sentiti gli interventi riportati in sintesi nell'allegato alla presente

Preso atto che nel corso della discussione e prima di passare alla votazione sono usciti dall'aula i consiglieri Borinato, Brunetti e Marcatti e pertanto risultano presenti e votanti n.14 componenti

Tutto ciò premesso

con voti favorevoli, n.8 Contrari n.6 (Consiglieri di minoranza)

DELIBERA

1. ADOTTARE la Variante n.9 al P.R.G.C. - Variante non sostanziale di cui all'art.63 L.R. 5/2007 ess.mm. - elaborata, ai sensi dell'art.27 della legge medesima, dal Servizio Tecnico dell'UNIONE DEI COMUNI - CENTRO ECONOMICO DELLA BASSA FRIULANA .

2. RICONOSCERE quale elemento costitutivo di questa Variante e parte integrante e contestuale della presente deliberazione il Fascicolo Unico contenente gli elaborati scritti e i grafici a norma della L. 5/2007 e 19/2009 ss.mm.ii.;

3. INCARICARE gli uffici a dare attuazione a tutti i successivi adempimenti necessari, fino al completamento dell'iter procedurale previsto dalla normativa in materia

Con separata votazione con voti favorevoli, n. n.8 contrari n.6 (Consiglieri di minoranza)

ai sensi dell'art 1 della L.R. 21/2003, dichiara il presente deliberato immediatamente eseguibile.

ALL.1) SINTESI INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 38
DD.8.11.2010

Il Consigliere Beltramini interviene dicendo che l'area oggetto della variante è un'area posta sotto sequestro per un fallimento e per la quale il Comune ha versato 350.000 di caparra e che i creditori si aspettano i propri frutti dal fallimento. Quindi con questa operazione creiamo un danno ai creditori. Se all'epoca del preliminare si fosse andati a vedere i bilanci della società e non solo le visure catastali si sarebbe vista la situazione disastrosa : bastava fare una visura in banca per capire. Si chiede se con tale declassamento non si ricorra nell'ipotesi dell'articolo 323 del C.P.

Il Consigliere Duz ricorda che quando si amministra talvolta anche si sbaglia, ma teme che questa operazione possa danneggiare ulteriormente gli amministratori, che non hanno mai voluto ragionare assieme alla minoranza su questo tema. C'è un rischio per il paese e personalmente ritiene di mettersi in condizione di non dovere penalizzare nè gli amministratori nè la struttura; invita quindi a fare il bene del paese anche quando si sbaglia

Il Sindaco in risposta al consigliere Beltramini precisa che tra i creditori c'è anche il Comune e proprio per difendere il Comune e fare il bene del paese la strada giusta è quella perseguita, finalizzata alla realizzazione del centro sociale per anziani " ribadisce inoltre che anche le affermazioni di Beltramini riportate recentemente sul Messaggero Veneto sono palesemente false e per questo è già stato diffidato. Ribadisce infine che questa Variante è adottata e assunta nel pieno rispetto della legalità e delle prerogative pianificatorie in capo al Comune. Solo chi vota contro la stessa non vuole il bene del paese, anche perchè - ricorda - che per l'opera esiste un finanziamento di 1.200.000 già stanziato e sottoscritto da Edison.

Lascia quindi la parola all'assessore dott.ssa Mosanghini che servendosi di alcune slides illustra la situazione degli anziani e il trend di invecchiamento della popolazione a Torviscosa e conclude affermando che l'opera prevista è senz'altro indispensabile per il territorio.

Il Vice Sindaco Settimo collegandosi a quanto detto dell'Assessore sottolinea che comunque l'immobile di cui si parla va comunque tutelato perchè rappresenta la storia di questo paese e con la presente variante si pone comunque un vincolo su tale struttura proprio come patrimonio storico, perchè in questo modo potrà essere conservato, a differenza della precedente destinazione

Il Consigliere Tomba sostiene che questa variante non ha alcun senso e quindi non ritiene di doverla per forza votare. Non si può coinvolgere il Consiglio in questa scelta sbagliata nè illustrare dati sugli anziani per giustificarla: per i nostri anziani potevano bastare altre soluzioni , ma si è sempre cercato l'antitesi con la precedente amministrazione. Quindi anticipa il voto contrario del proprio gruppo.

Il Consigliere Beltramini esprime la seguente dichiarazione di voto: " la disponibilità del bene è legata anche alla situazione finanziaria di chi vende e la situazione finanziaria di chi vendeva era molto pesante; da questo è derivata tutta la vicenda: pertanto il mio voto sarà contrario"

Il Consigliere Marcatti dà lettura dell'allegata dichiarazione(sub A) e quindi unitamente ai consiglieri Borinato e Brunetti si allontana dall'aula prima della votazione.

DICHIARAZIONE DI VOTO

Parenti, Deana, Bernetti, Greco - Bonaiuto, Guerrino
Io, *Parenti, Deana*, assieme a *Bernetti, Greco - Bonaiuto, Guerrino* abbiamo deciso di non partecipare alla votazione riguardo alla Variante n°9 e pertanto usciamo dalla sala consiliare.

Le ragioni di questa scelta:

1. Prima di tutto il fatto che noi avevamo già espresso in un documento presentato ai primi di luglio al Sindaco, non solo la nostra contrarietà al progetto Ex-mensa (e sappiamo che questa variante è mirata a permettere l'acquisto dell'edificio), ma anche una precisa richiesta di condivisione dei programmi importanti per il paese.
Condivisione che era ed è necessaria, non solo all'interno dell'Amministrazione, ma, ancor di più, con la Cittadinanza.
Questa nostra richiesta non è stata considerata e, per quanto ci riguarda, il documento è stato ignorato, tradendo la fiducia che avevamo dimostrato al Sindaco non votando contro il progetto nel Consiglio del 15 luglio.
2. In secondo luogo non riteniamo che una decisione dai così importanti risvolti legali possa essere presa senza la presenza in Consiglio di un Avvocato, che possa illustrare tutte le implicazioni presenti e future del percorso di cui l'approvazione della Variante n°9 rappresenta il primo passo.

Questa nostra posizione si applica quindi non solo al voto sulla Variante n°9, ma anche al voto sulla mozione presentata dal Consigliere Beltramini, che riguarda lo stesso argomento e per la quale, quindi, valgono le stesse considerazioni.

Poiché anche gli argomenti di cui alla mozione presentata dalla lista INSIEME PER TORVISCOSA si riferiscono a scelte, che avrebbero dovuto essere affrontate dalla nostra Amministrazione nello spirito del nostro documento riteniamo di non partecipare a quella votazione.

Bonaiuto
Guerrino
Parenti
Deana
Bernetti
Greco

Torviscosa 8 novembre 2010

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **11.11.2010**

Addi, **11.11.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua data ;

in data _____ per compiuta pubblicazione
(comma 19 dell'art.1 della L.R. 21/2003);

li, **11.11.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



Il sottoscritto certifica che la presente delibera è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **11.11.2010** al **26.11.2010**

Addi **27.11.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

